



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitanadi Napoli)

SETTORE LAVORI PUBBLICI

CITTÀ DI ERCOLANO PROTOCOLLO INFORMATICO E/U	
NUMERO 60719	DATA 26.10.2021

**AVVISO PUBBLICO PER L' AFFIDAMENTO INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI E/ O
COORDINATORE PER LA SICUREZZA, IN FASE DI ESECUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI
LAVORI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO 2° CIRCOLO DIDATTICO " F. GIAMPAGLIA
" DI VIA G. SEMMOLA**

VERBALE IN SEDUTA RISERVATA N. 5 DEL 26/10/2021

PREMESSE

che, con determinazione dirigenziale n.4/41/130 del 6/07/2021 , il Comune di Ercolano ha avviato una procedura di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di 1 (uno) professionista per l'affidamento dell' incarico professionale , di Direttore dei lavori e di 1 (uno) Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione **DEI LAVORI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO 2° CIRCOLO DIDATTICO 2 "F. GIAMPAGLIA " DI VIA G. SEMMOLA,** che saranno individuati in una successiva fase , con procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. con le linee guida ANAC n. 4, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016.

che in data **14 Luglio 2021** è stato pubblicato l'avviso pubblico sul sito del Comune Ercolano, ed all'Albo Pretorio on-line per la manifestazione di interesse all'affidamento degli incarichi di che trattasi ;

che tale Avviso stabiliva che le istanze dovevano pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Ercolano , entro e non oltre il **22 LUGLIO 2021 ore 12.00.**

che entro il termine di scadenza delle ore 12.00 del 6/07/2018 sono pervenute n 20 manifestazioni di interesse, come da comunicazione dell'ufficio protocollo del 23/07/2021 prot.n 43574 .

che in data 23/07/2021 è stato pubblicato sul sito del Comune Ercolano, ed all'Albo Pretorio on-line; l'avviso pubblico per rendere noto la data della prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi e l'esame delle istanze con la formazione della relativa graduatoria ;

che con verbale n. 1 del 26/07/2021 si è proceduto alla formazione della graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti , attribuendo il punteggio determinato nell'avviso di manifestazione;

che, con determinazione dirigenziale n.4/41/154 del 27/07/2021 catalogata al n. 1559 del 30/07/2021 è stata approvata la graduatoria dei candidati partecipanti alla manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di 1 (uno) professionista per l'affidamento dell' incarico professionale , di Direttore dei lavori e di 1 (uno) Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;

che in data 31 Agosto 2021 è stato pubblicato l'avviso sul sito del Comune Ercolano, ed all'Albo Pretorio on-line per rendere noto la data ed il luogo dove di espletterà la fase relativa al sorteggio dei primi 5 (cinque) professionisti in graduatoria , come stabilito dall'avviso ;

Settore Lavori Pubblici

Corso Resina, 39 – 80056 – Ercolano (NA) – tel. 081 7881231

Email ciro.sannino@comune.ercolano.na.it pec:utc.ercolano@legalmail.it

Che in data 7/09/2021 si è proceduto alla fase di sorteggio, nelle modalità stabilite dall'avviso, di 3 (tre) professionisti tra i primi 5 (cinque) in graduatoria per essere successivamente invitati alla procedura negoziata di seguito elencati, per il conferimento dell'incarico del ~~Coordinamento della Sicurezza~~ dei lavori di che trattasi.

Che sono stati sorteggiati i seguenti professionisti

PROT.	PROFESSIONISTA	AMBITO
43116	FASULO DANIELE	COORDINATORE PER LA SICUREZZA
43318	STUDIO PROGETTAZIONI DI INGEGNERIA -SPI srl	COORDINATORE PER LA SICUREZZA
43320	ALFANO LAURA	COORDINATORE PER LA SICUREZZA

Che in data 1/10/2021 i summenzionati professionisti sono stati invitati a presentare un offerta sull'importo a base d'asta per l'affidamento dell'incarico di COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE dei lavori in oggetto ;
che l'ufficio protocollo con nota del 11/10/2021 prot.n... 57166 comunicava che sono state presentate le seguenti offerte ;

PROT.	PROFESSIONISTA	data
55750	FASULO DANIELE	04/10/2021
56645	STUDIO PROGETTAZIONI DI INGEGNERIA -SPI srl	7/10/2021
56646	ALFANO LAURA	7/10/2021

Che in data 13/10/2021 si è proceduto alla fase di apertura delle offerte presentate procedendo alla fase di apertura della documentazione amministrativa ed alla successiva fase di apertura delle buste contenenti le offerte economiche ratificando i seguenti risultati:

P.I FASULO DANIELE offre €. 18.50,00 oltre IVA e CASSA

S.P.I srl offre €.46.734,87 oltre IVA e CASSA

Ing .ALFANO LAURA offre € 47.700,00 oltre IVA e CASSA

Preso atto

Che risultava ANOMALA l'offerta presentata dal P.I FASULO DANIELE si è rproceduto a chiedere al medesimo professionista quanto segue ;

Che in pari data con nota Prt. G. 0057886/2021 si procedeva a chiedere al predetto professionista quanto di seguito:

" di trasmettere a mezzo pec entro 7 gg dalla ricezione della presente tutta la documentazione giustificativa afferente la Vs offerta vidimata dall'Ordine di appartenenza. "

Che in data 19/10/2021 il predetto professionista inoltrava a mezzo pec la seguente documentazione:

Comunicazione Ordine dei PERITI INDUSTRIALI prot.n. 529 /2021

Assicurazione Professionale rilasciata dalla Compagnia LLOYD' S

Relazione sulla congruità dell'offerta con allegato libretto di circolazione automezzo

Tutto ciò premesso ;

L'anno duemilaventuno il giorno 26 del mese di Ottobre alle ore 10:00 in Ercolano, presso la sede del Settore LL.PP. nell'uffici delle Opere Secondarie Corso Resina 39 è presente

Funzionario P.O. e RUP arch. **Ciro Sannino** del Settore LL.PP. in qualità di Presidente della Commissione, la Dott. ssa **Maria Rosaria Annunziata** in qualità di Componente ed il sig. **Antonio Formisano** segretario verbalizzante

La Commissione procede alla visione della documentazione prodotta dal P.I. **FASULO DANIELE** rilevando che la stessa non corrisponde a quanto richiesto dal R.U.P. con nota del 13/10/2021 ;
Si prende atto

Che la nota dell'Ordine dei P.,I. della Provincia di Napoli non corrisponde a quanto richiesto dal R.U.P. in merito alla verifica dei documenti giustificativi da parte del medesimo ordine;

che la complessità e molteplicità delle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori di adeguamento dell'edificio scolastico 2° Circolo didattico F. Giampaglia di Via Giuseppe Semmola", hanno comportato la generazione di un cronoprogramma da parte della ditta aggiudicataria dei medesimi lavori che si estende **per 18 mesi naturali e consecutivi** (offerta tecnica) corrispondente ad un totale di **540 giorni lavorativi e 72 settimane lavorative**:

Non sono accoglibili i giustificativi prodotti dal P.I. Daniele Fasulo, che nell'analisi proposta, ha giustificato la propria offerta, in virtù di una durata del cantiere stimata in 72 settimane.

Tale motivazione è assorbente rispetto ad ulteriori considerazioni che rendono i giustificativi **NON ACCOGLIBILI**, per i seguenti motivi:

- E' del tutto improponibile per una S.A. che il Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, per un lavoro complesso e articolato, possa essere svolto, garantendo una presenza di due ore per due volte a settimana in quanto Il cantiere richiederà una presenza continua e costante del Coordinatore della Sicurezza, per poter svolgere adeguatamente il proprio incarico, dovrà farsi coadiuvare da ulteriori collaboratori.
- È, **ingiustificabile e priva di elementi probanti la proposta di essere presente per due ore a settimana** per le attività di ufficio, in quanto è notevole la produzione di documentazione che il Coordinatore della Sicurezza deve produrre nel corso dell'evoluzione del cantiere, oltre alle ore occorrenti per le riunioni di coordinamento.
- Le giustificiche prodotte, sono palesemente in contrasto anche con le prime indicazioni sulla sicurezza, fornite dal progetto definitivo:

"FASE DI ESECUZIONE DELL'OPERA

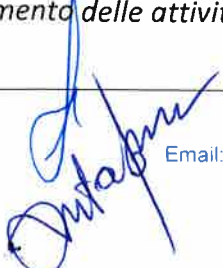
Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori Art. 92 del DLgs 81/08 Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo,

adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;



d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispose il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b). L'Impresa Appaltatrice nei confronti delle Imprese subappaltatrici:

- verifica l'idoneità Tecnico - Professionale delle Imprese esecutrici anche mediante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (DLgs 81/08, art. 26, comma 4, lettera a);
- verifica il rispetto degli obblighi INPS — INAIL
- trasmette il suo Piano Operativo della Sicurezza (POS) alle Ditte subappaltatrici,
- verifica che esse abbiano redatto il loro Piano Operativo della Sicurezza (POS) ne consegna una copia anche al Coordinatore per la sicurezza
- coordina gli interventi di protezione e prevenzione. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC

In questa prima fase di progettazione sono quindi evidenziati al Committente soprattutto il metodo di redazione e l'individuazione degli argomenti che verranno successivamente approfonditi e sviluppati secondo lo schema tipo di composizione del PSC durante la progettazione Esecutiva. Nella successiva fase di progettazione verranno date indicazioni al Committente sui "costi della sicurezza" che saranno evidenziati nel PSC, onde permettere di inserirli nel "Quadro economico" di cui all'art. 25, comma 2, lettera m) del DPR 554/99 (Regolamento di attuazione ancora in vigore). Sui "costi normali della sicurezza" è opportuno anticipare subito che rappresenteranno circa il 3-5% dell'importo totale del computo metrico estimativo, ma non costituiranno ulteriore onere aggiuntivo in quanto sono genericamente inclusi in ogni articolo dell'Elenco Prezzi utilizzato (e nelle "Analisi dei prezzi unitari" che sono alla base di ogni Elenco Prezzi); inoltre, si prevedono oneri aggiuntivi imputabili a particolari dispositivi di protezione collettiva e/o misure straordinarie, come meglio specificato oltre. Tali oneri saranno quantificati attraverso un'analisi specifica per i costi della sicurezza. Nella fase di progettazione (Esecutiva) verrà redatto il "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" ed il "Fascicolo" dell'Opera DLgs 81 del 9 aprile 2008 (DLgs 494/96 e DLgs 528/99, art. 4 e 12; Merloni Ter, art. 31; Regolamento di attuazione, art. 35, comma 1, lettera f) e art. 41). Il PSC verrà elaborato tenendo conto innanzi tutto che la vita di ogni "Cantiere temporaneo o mobile" ha una storia a se e non è riconducibile a procedure "ingessate" come può accadere, ad esempio, in uno stabilimento o in un' catena di montaggio dove - una volta progettata la sicurezza - questa può essere codificata e ricondotta ad operazioni e movimenti ripetitivi e sempre uguali nel tempo. I compiti del Coordinatore per la progettazione e del Coordinatore per l'esecuzione dovranno essere finalizzati a redigere e far applicare i contenuti di un "Piano di sicurezza" che: - non lasci eccessivi spazi all'autonomia gestionale dell'Impresa esecutrice nella conduzione del lavoro, perché altrimenti diventerebbe troppo generico (disattendendo al fatto che il PSC deve essere uno strumento operativo che parte da una corretta programmazione e deve dare delle indicazioni ben

lavori si provvederà alla completa recinzione delle zone di lavorazione individuando dei percorsi separati per il cantiere e per le abituali attività che regolano la "vita" della scuola. Inoltre devono essere adottati i giusti accorgimenti affinché le lavorazioni non abbiano rischi dall'esterno, né provochino rischi per l'interno. In particolare: - la regolamentazione del traffico dei mezzi di cantiere dovrà essere eseguita da un operatore a terra in maniera tale da evitare i pericoli sempre presenti quando l'immissione avviene in una arteria destinata al traffico veicolare ordinario; - nell'eventualità che alcune particolari lavorazioni possano provocare polveri e/o rumore occorre adottare degli accorgimenti in maniera tale da non recare danno agli stessi lavoratori o disturbo ai residenti delle zone limitrofe al cantiere; - inoltre occorre prevedere l'installazione di un elevatore-montacarichi, ad uso esclusivo del cantiere. Infine, le lavorazioni previste non hanno situazioni di pericolo particolare da sottolineare in fase di progettazione preliminare e definitiva, e comunque che possano influenzare le scelte progettuali."

Per quanto in premessa specificato

La Commissione **non ritiene accoglibili** le GIUSTIFICHE prodotte dal P.I. **FASULO DANIELE** e lo **esclude** dalla **procedura di ammissione alla determinazione della graduatoria delle offerte ECONOMICHE** presentate

La Commissione si autoconvoca per il giorno 28/10/2021 alle ore 9:00 per la seduta conclusiva e per ratificare l'aggiudicazione .

Le operazioni si concludono alle ore 11:00

Del che è verbale, che previa lettura, viene sottoscritto dai convenuti in segno di conferma.

Ercolano 26/10/2021

Il Presidente

Arch. **Ciro Sannino**




Il Componente

Dott.ssa **Maria Rosaria Annunziata**



Il segretario

Sig. **Formisano Antonio**



precise per operare in sicurezza...) - ma non programmi neppure in maniera troppo minuziosa la vita del Cantiere per evitare di ingessarlo in "procedure burocratiche" che oltre a ridurre il legittimo poteregestionale dell'Impresa esecutrice (DLgs 528/99, art. 9, comma 1, lettera c-bis, Legge 415/98 art. 3), comma-bis, lettera c) non garantirebbero comunque la sicurezza sul lavoro perché "troppo rigidamente imposte o troppo macchinose". (Con la conseguenza che l'impresa e lo stesso Coordinatore per l'esecuzione dei lavori di fronte ad eccessive difficoltà procedurali finirebbero spesso con il disattenderle). "Metodo di redazione,"argomenti da approfondire" e "schema tipo di composizione" nel PSC. Le "Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC)", che sono di seguito riportate, riguardano principalmente il "metodo di redazione" e l'individuazione degli argomenti da approfondire che verranno successivamente elaborati con l'avanzare del grado di progettazione nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente. Nello "schema tipo di composizione" che sarà adottato, il PSC sarà distinto in tre parti distinte: Nella prima parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano "Prescrizioni di carattere generale", anche se concretamente legati al lavoro progettato e che si deve realizzare. Nella seconda parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano il "Piano dettagliato della sicurezza per Fasi di lavoro" che nasce da un "Programma di esecuzione dei lavori", che naturalmente va considerato come un'ipotesi attendibile ma preliminare di come verranno poi eseguiti i lavori dall'Impresa. Al Cronoprogramma ipotizzato saranno collegate delle "Procedure operative per le Fasi più significative dei lavori" e delle "Schede di sicurezza collegate alle singole Fasi lavorative programmate" con l'intento di evidenziare le misure di prevenzione dei rischi simultanei risultanti dall'eventuale presenza di più Imprese (o Ditte) e di prevedere l'utilizzazione di impianti comuni, mezzi logistici e di protezione collettiva. Nella terza parte il PSC dà le indicazioni alle Imprese per la "corretta redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS)" e la proposta di adottare delle "Schede di sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo", che saranno comunque allegate al PSC in forma esemplificativa e non esaustiva. L'area che andrà ad occupare il cantiere non risulta interessata da attività pericolose ed è facilmente raggiungibile dalla viabilità ordinaria attraverso le Vie Liberate e della Ferrovia, con mezzi di qualunque dimensioni, compresi quelli dei VV.F., per un loro eventuale intervento. Nello specifico, il complesso oggetto dell'intervento è costituito da edifici mono piano ad eccezione del padiglione aule previsto su due piani, tutti gli edifici non sono dotati di piani interrati. Gli interventi di ristrutturazione riguardano parte dell'edificio della scuola primaria che è costituito da due piani entrambi interessati in parte dai lavori. Tra le opere sono previste anche, con eventuale alternanza di fasi realizzative, le demolizioni della quasi totalità dell'edificio scuola secondaria, opere che, per la particolare ubicazione degli edifici e tipologia realizzativa, saranno soggette a particolare attenzione anche per la presenza di altri edifici e la necessità di mantenere in essere parti di struttura. Le opere previste per la ricostruzione della scuola secondaria di primo grado comprendente la realizzazione di nuovi padiglioni monopiano e di un padiglione bipiano oltre alla ristrutturazione di parte dell'edificio scuola primaria per consentire il collegamento con le nuove strutture. Queste lavorazioni non costituiscono, per proprio conto, delle situazioni di pericolo se non per il fatto che dovranno essere effettuate, in relazione alle modalità e tempistiche di attuazione dei singoli stralci, contestualmente alle ordinarie attività della scuola e senza che queste subiscano pesanti interruzioni. Quindi i normali accorgimenti da prendere per tali lavorazioni dovranno essere integrati da misure straordinarie che tengano nel giusto conto la presenza degli addetti al cantiere con il personale insegnante ed i bambini. Un accorgimento che prevenga l'insorgere di interferenze è quello di eseguire le demolizioni, propedeutiche alla realizzazione ex novo, fuori dell'orario di utilizzo dell'area scolastica indipendentemente dalla tipologia di scuola e quindi in assenza assoluta di personale e alunni. Allo scopo di evitare l'accesso, anche accidentale, all'area del cantiere o all'interno di quella parte di edificio dove si svolgeranno i

